

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN'ALTRA STAZIONE 4.0" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Cesena (FC)**, C.F. 00221940364 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Cesena (FC) capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Cesena (FC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 13/05/2022 al n. PG.2022.

0465447, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Un'altra stazione 4.0";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cesena (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata nell'area della stazione ferroviaria interessata da fenomeni di disordine urbano fisico e sociale. In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Forlì-Cesena (FC), della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Tale sperimentazione sarà accompagnata da azioni di presidio sociale, con il coinvolgimento attivo di un'equipe di educatori di strada e dall'apertura di uno spazio socio aggregativo dedicato a giovani e studenti. Verranno inoltre rafforzate le attività di animazione socio-aggregativa della Zona Stazione, con il coinvolgimento di associazioni ed enti del Terzo Settore, pubblici esercizi e imprese del territorio. Infine, è previsto l'acquisto di un automezzo dedicato, in maniera coordinata, all'equipe dell'Educativa di Strada, agli Street Tutor, agli operatori del Progetto Giovani e ad altri soggetti coinvolti nelle progettualità dell'area stazione, così da favorire la valorizzazione del sistema integrato di sicurezza e prevenzione, la convivenza civile e l'inclusione sociale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cesena (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 4.0".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area della stazione ferroviaria del Comune di Cesena (FC) ed in particolare:

- predisposizione del Registro comunale delle persone autorizzate a svolgere l'attività di "Street Tutor" e dei relativi Tesserini di riconoscimento;
- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- rafforzamento del servizio dedicato di educativa di strada per affrontare problematiche proprie della fase dell'adolescenza, prevenendo comportamenti a rischio;
- promozione di attività di animazione socio-aggregativa, con il coinvolgimento di associazioni ed enti del Terzo Settore, pubblici esercizi e imprese del territorio;
- apertura di Cicaré, spazio socio aggregativo dedicato a giovani e studenti;
- acquisto di un automezzo dedicato in forma coordinata all'equipe dell'Educativa di Strada, agli Street Tutor, agli operatori del Progetto Giovani e ad altri soggetti coinvolti nelle progettualità dell'area stazione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. D19I22000530006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------|
| - formazione e impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione; | 50.000,00€. |
| - apertura e avvio attività centro aggregativo Cicaré; | 40.000,00€. |
| - attività equipe di educatori di strada; | 30.000,00€. |

| | |
|---|---------------------|
| - ideazione, organizzazione e realizzazione di attività con gruppi informali di giovani all'interno di Ciacaré, in zona stazione e in altri contesti a rischio; | 12.500,00€. |
| - creazione di microprogetti ed eventi in zona stazione con il coinvolgimento dei vari stakeholders; | 13.750,00€. |
| - Personalizzazione (impostazione grafica, stampa, serigrafia, affissione immagine) dell'automezzo dedicato. | 3.750,00€. |
| Totale spese correnti | 150.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------------|
| - Acquisto automezzo dedicato all'attività dell'educativa di strada, degli Street Tutor e degli altri operatori che collaborano a vario titolo nelle progettualità della zona stazione. | 37.500,00€. |
| Totale spese investimento | 37.500,00€. |

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cesena (FC), la somma complessiva di **150.000,00 €.** di cui **€. 120.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 30.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 187.500,00** (€. 37.500,00 per spese d'investimento e €. 150.000,00 per spese correnti), di cui **€. 37.500,00** a carico del Comune di Cesena (FC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2022).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cesena (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un'altra stazione 4.0";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Un'altra stazione 4.0" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Matteo Gaggi per il Comune di Cesena (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **150.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Cesena (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cesena (FC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cesena (FC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della

proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Cesena (FC), lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Cesena (FC)

Il Sindaco